

CODICE ETICO ASAL Assoallestimenti

(revisionato e approvato dall'Assemblea Straordinaria ASAL Assoallestimenti del 12 giugno 2012)

Nell'ambito del libero mercato, consapevole del ruolo centrale che il sistema fiere occupa per lo sviluppo dello scambio socio-economico nazionale ed internazionale, ASAL si pone il compito di contribuire alla crescita, all'evoluzione e all'aggiornamento tecnologico e culturale delle aziende di allestimento che operano in tale sistema.

ASAL ritiene suo preciso dovere rafforzare e accrescere la reputazione degli allestitori e delle loro aziende, migliorarne la consapevolezza, sia nei rapporti interni che nei rapporti con enti, associazioni e aziende esterne, di essere parte sociale responsabile ed eticamente corretta, pienamente partecipe del buon funzionamento del "sistema fiere"; ritiene di contribuire concretamente, e in primo luogo attraverso i suoi stessi comportamenti, al miglioramento, all'efficienza e all'evoluzione del mercato fieristico.

L'Associazione, dal singolo iscritto agli organi di rappresentanza statutari, dovrà essere coerente nel perseguimento di questi obiettivi, consapevoli tutti inoltre, che ogni singolo comportamento non eticamente corretto non solo provocherà negative conseguenze in ambito associativo ma danneggerà l'immagine dell'intera categoria con riflessi negativi per tutti gli operatori e i fruitori del sistema fiera.

L'eticità dei comportamenti non è valutabile solo nei termini della stessa osservanza delle norme statutarie e delle Leggi civili ma si fonda sulla convinta adesione nei porsì ai più elevati standard di comportamento.

Soci – Consociati

Nel far parte dell'ASAL i soci e consociati si impegnano a tenere nel debito conto la ricaduta che può avere ogni loro comportamento professionale sull'intera categoria e sull'associazione medesima e pertanto si impegnano:

- ad applicare compiutamente le Leggi e i contratti di lavoro;
- a comportarsi con giustizia nei confronti dei propri collaboratori favorendone la crescita e l'aggiornamento professionale, salvaguardando la sicurezza sul lavoro e gli standard ambientali secondo le ultime Leggi vigenti (D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.);
- ad assumere un comportamento equo e corretto nei confronti dei clienti e dei fornitori così come dei concorrenti nei confronti dei quali si vorrà favorire il concetto di collaborazione piuttosto che di conflitto;
- in particolare i soci e consociati si impegnano a mantenere nei confronti dei colleghi concorrenti un comportamento ispirato a correttezza e lealtà;
- i soci e consociati al fine di garantire le migliori condizioni di mercato possibili sono tenuti ad evitare che condizionamenti esterni o interni possano in qualsiasi modo falsare la libertà di concorrenza;
- nel rispetto della Legge 287/1990, e in particolare dell'art. 2, i soci e consociati si impegnano ad evitare qualsiasi intesa, avente carattere contrattuale o meno, con società, enti o aziende, che abbia l'effetto di alterare

il gioco della concorrenza, a titolo di esempio consentendo ai soci e consociati di accedere ad informazioni aventi carattere riservato;

- a mantenere rapporti ispirati a correttezza e integrità con partiti politici, pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche e private con stretta osservanza di Leggi e regolamenti;
- a considerare il rispetto dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento con impegno civile e professionale costante.

Si impegnano inoltre:

- a partecipare alla vita associativa;
- a contribuire alle scelte associative in piena autonomia e correttezza, al riparo da pressioni interne ed esterne, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'intera categoria e dell'Associazione;
- ad escludere la possibilità di rapporti associativi con organizzazioni concorrenti o conflittuali, e a comunicare all'ASAL le altre diverse adesioni;
- a rispettare le direttive che l'Associazione potrà esprimere equamente nell'interesse dell'intera categoria, e ad esprimere le proprie personali posizioni nelle sedi statutariamente stabilite;
- a informare tempestivamente l'Associazione di ogni situazione suscettibile di modificare i rapporti con gli altri associati e consociati e con l'Associazione medesima, che si fa dovere di fornire adeguato supporto e informazione.

Vertici Direttivi

L'elezione democratica è soggetta alla piena rispondenza dei candidati a una rigorosa e sostanziale aderenza a ineccepibili comportamenti professionali, associativi e personali, motivati da senso di responsabilità e di evoluzione civile. I nominati si impegnano:

- ad assumere gli incarichi con spirito di servizio verso l'associazione, i soci e consociati, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- a prestare gratuitamente la loro attività;
- a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, lealtà, integrità nei confronti dei soci e consociati e delle istituzioni civili, azzerando le personali opzioni politiche nell'espletamento del proprio incarico;
- a mantenere l'unità dell'Associazione verso il mondo esterno;
- a fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle loro cariche;
- a trattare gli iscritti con uguale dignità a prescindere dalle loro dimensioni e peculiarità;
- a coinvolgere i soci e consociati effettivamente per una gestione quanto più partecipe e aperta alle diverse istanze proposte da essi stessi;
- a rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa contrastare l'immagine unitaria dell'Associazione.

I Rappresentanti Delegati

Scelti tra i soci e consociati secondo criteri di competenza e indipendenza, come da Statuto, si impegnano:

- a rappresentare localmente e per zona di competenza lo spirito dell'Associazione prestando assistenza ai soci e consociati che ne facessero richiesta;
- a svolgere il loro mandato gratuitamente;
- a rimettere il loro mandato ogni qual volta si presentino cause di incompatibilità ad una partecipazione continuativa, o comunque su richiesta dell'Associazione;
- a informare e coordinare con l'Associazione eventuali interventi, proposte e piani di lavoro.

Il Comitato Etico

L'Assemblea generale di ASAL Assoallestimenti elegge, a scrutinio segreto, il Comitato Etico formato da tre membri effettivi e 2 supplenti.

Ciascun socio votante può esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze nell'ambito di una lista di candidati.

Nell'imminenza dell'Assemblea chiamata all'elezione, il Presidente dell'Associazione invita i soci a presentare per iscritto, in tempo utile, la propria candidatura al Consiglio Direttivo.

I soci eletti nel Comitato Etico durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Al Comitato Etico compete la risoluzione delle controversie relative all'interpretazione delle disposizioni contenuto in tale Codice, specificatamente mirato all'attività degli associati.

I membri eletti nel Comitato Etico non possono ricoprire la carica di Presidente e/o di Consigliere dell'Associazione, nonché ricoprire ogni altra carica all'interno della Federazione.

Segnalazioni di violazione del Codice Etico

Nel rispetto dei principi generali sopra elencati, ogni associato fa propri e si impegna formalmente a rispettare, qui di seguito si vogliono sottolineare alcuni atteggiamenti e comportamenti che più volte sono stati riscontrati e che sono da considerarsi in chiaro conflitto con quanto sopra enunciato, come ad esempio:

Nei rapporti tra associati:

- In un settore che fatica a dare il giusto riconoscimento alla fase di progettazione dell'allestimento le aziende associate ASAL si impegnano a non accettare di sviluppare offerte e preventivi basandosi su disegni e progetti che siano chiaramente riconducibili ad altre aziende di allestimento o che siano presentati con cancellature poste per nascondere il nome del proprietario del progetto. In questa situazione gli elaborati vanno restituiti al committente;
- Per dare la giusta tutela alla professionalità della categoria va evitato di formulare offerte e preventivi basandosi su email inviate a corposi elenchi di aziende allestitrici e che non stabiliscano chiari criteri di valutazione delle proposte;

Nei confronti di soggetti terzi:

- utilizzare correttamente la tessera ASAL, in particolare la tessera di servizio per l'accesso durante le manifestazioni;
- assicurare un comportamento del proprio personale e maestranze all'interno dei quartieri fieristici che sia rispettoso dei luoghi, delle persone e dei regolamenti vigenti;
- evitare qualsiasi comportamento, situazione o atteggiamento che possa essere considerato lesivo della professionalità e dell'immagine della categoria degli allestitori e dell'associazione

Nel caso di segnalazioni di violazioni di queste norme che si dovessero ricevere, in forma scritta e non anonima, da parte di associati o soggetti terzi, l'azienda oggetto della segnalazione sarà invitata a presentarsi di fronte al Comitato Etico di ASAL Assoallestimenti e a portare la sua versione dei fatti o le necessarie giustificazioni.

La convocazione sarà sempre inviata in forma scritta, a mezzo Raccomandata, stabilendo una data per la presentazione. L'azienda oggetto di verifica potrà chiedere e concordare uno spostamento di tale data a altra data che non crei disagio alla attività professionale.

Se entro 45 giorni dalla richiesta di presentarsi Comitato Etico l'azienda non si sarà ancora presentata a tale incontro automaticamente sarà ritenuta responsabile dei comportamenti segnalati.

Il Comitato Etico, esaminata la segnalazione ricevuta ed eventualmente sentita la parte offesa per ottenere tutte le informazioni necessarie per una completa comprensione dell'accaduto, valutate la posizione dell'azienda in giudizio si esprimerà stabilendo la non fondatezza della segnalazione ricevuta e quindi il corretto operato dell'azienda in giudizio oppure stabilendo che chi è stato chiamato in giudizio ha effettivamente violato il codice etico e le norme di comportamento dell'associazione e procederà quindi con l'applicazione delle seguenti sanzioni (in base alla gravità dell'accaduto):

1. Richiamo scritto
2. Sospensione della tessera associativa per tutto il personale a partire dal 01 gennaio dell'anno seguente per un periodo che potrà essere compreso tra i 3 e i 24 mesi, in base alla gravità dell'accaduto.

A provvedimenti di sospensione della tessera sarà sempre data visibilità mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell'associazione.

Potranno esserci anche sanzioni più lievi ma non potrà mai essere eliminata la pubblicazione sul sito internet della sanzione.

L'azienda oggetto di sanzione potrà presentare ricorso all'associazione entro 30 gg. dalla notifica della stessa.

Nel caso in cui Asal dovesse ricevere delle segnalazioni riguardanti aziende non associate (o non più associate) le stesse non saranno considerate e sarà data comunicazione al soggetto che ha inviato la segnalazione che l'azienda in oggetto non è associata ASAL. Il Comitato Etico potrà comunque valutare la possibilità di inviare comunicazione all'azienda oggetto di contestazione, informandola della segnalazione ricevuta e ricordando l'esistenza di un codice etico che anche se non sottoscritto si propone di tutelare l'immagine e la professionalità della categoria.